

Provincia di Biella

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso Domestico, mediante un pozzo in Comune di Villanova Biellese, assentita ai Sigg.ri ANGARAMO Claudia, ANGARAMO Giovanni, BOSIO Giuseppe, BOSIO Roberto, con D.D. n. 1.874 del 06 dicembre 2022. PRAT. VILLANOVA BIELLESE1 BIS

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.874 del 06.12.2022

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

per quanto esposto sopra e qui integralmente richiamato:

1. di identificare come Concessionari in solido i signori:

ANGARAMO Claudia (omissis);

BOSIO Roberto (omissis);

BOSIO Giuseppe (omissis);

ANGARAMO Giovanni (omissis);

domiciliati presso la Signora ANGARAMO Claudia – (omissis);

2. di approvare il disciplinare di concessione redatto ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Regionale 4/R/2001 e s.m.i. - sottoscritto il 31.05.2021 (protocollo prov. n. 11.652 del 31.05.2021) dai Concessionari. Il disciplinare costituisce parte integrante della presente determinazione ed è conservato agli Atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;

3. di assentire ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento" la concessione per poter derivare 1,5 l/s massimi e medi, pari a un volume massimo annuo derivabile di 47.300 metri cubi d'acqua pubblica, mediante un pozzo che preleva dall'acquifero profondo, facente parte del Corpo idrico GWB-P1 Pianura biellese-vercellese-novarese, in località Cascina "Grangia" (Fg. 8 mapp. 55) in Comune di Villanova Biellese, ad uso Domestico;

4. la concessione è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sopra indicato;

5. di richiamare l'art. 10 del disciplinare, che stabilisce in 30 anni la durata della concessione, a partire dalla data del presente provvedimento;

6. di dare atto che il disciplinare approvato riporta tra l'altro le condizioni particolari cui è soggetta la concessione (art. 7), le riserve e le garanzie da osservarsi (art. 8), le modalità di rinnovo (art. 10), i casi di cessione e decadenza (art. 11), le modalità di versamento e l'assoggettamento alla triplicazione del canone regionale (art. 12) (omissis).

Il Dirigente Responsabile
Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.263 di Rep. del 31 maggio 2021

ART. 8 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

I titolari della derivazione terranno sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

L'Autorità concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato del corpo idrico influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità prescritti dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

I Concessionari assumono inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi (omissis).

Il Dirigente dell' Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Dr. Graziano STEVANIN